

Ricorso di Eileen Oglesby contro la Commissione delle Comunità europee, proposto il 13 giugno 2003

(Causa T-237/03)

(2003/C 239/32)

(Lingua processuale: l'inglese)

Il 13 giugno 2003, la sig.ra Eileen Oglesby, Kincasslagh (Irlanda), rappresentata dai sigg. P. Gallagher e A. Collins, Barristers, e dal sig. D. Barry, Solicitor, ha proposto, dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee, un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione contenuta all'art. 2 della decisione della Commissione 4 aprile 2003 relativa alle richieste pervenute alla Commissione di aumentare gli obiettivi dei POP IV per tener conto dei miglioramenti in materia di sicurezza, navigazione in mare, igiene, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro per i pescherecci di lunghezza fuori tutto superiore a 12 metri, notificata con il numero C(2003) 1113, che respinge una richiesta di aumento di capacità per ragioni di sicurezza relativa a un nuovo peschereccio RSW proposto in sostituzione del peschereccio MFV Neptune.
- condannare la Commissione alle spese.

Motivi e principali argomenti

La ricorrente invoca gli stessi motivi di cui alla causa T-218/03 ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Vedi pag. 9 nella presente Gazzetta ufficiale.

Ricorso di Patrick O'Malley contro la Commissione delle Comunità europee, proposto il 13 giugno 2003

(Causa T-238/03)

(2003/C 239/33)

(Lingua processuale: l'inglese)

Il 13 giugno 2003, il sig. Patrick O'Malley, Galway (Irlanda), rappresentato dai sigg. P. Gallagher e A. Collins, Barristers, e dal sig. D. Barry, Solicitor, ha proposto, dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee, un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione contenuta all'art. 2 della decisione della Commissione 4 aprile 2003 relativa alle richieste pervenute alla Commissione di aumentare gli obiettivi dei POP IV per tener conto dei miglioramenti in materia di sicurezza, navigazione in mare, igiene, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro per i pescherecci di lunghezza fuori tutto superiore a 12 metri, notificata con il numero C(2003) 1113, che respinge una richiesta di aumento di capacità per ragioni di sicurezza relativa a un nuovo peschereccio RSW, l'An Capall Oir, proposto in sostituzione del peschereccio MFV An Capall Ban.
- condannare la Commissione alle spese.

Motivi e principali argomenti

Il ricorrente invoca gli stessi motivi di cui alla causa T-218/03 ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Vedi pag. 9 nella presente Gazzetta ufficiale.

Ricorso di Paul O'Neill contro la Commissione delle Comunità europee, proposto il 13 giugno 2003

(Causa T-239/03)

(2003/C 239/34)

(Lingua processuale: l'inglese)

Il 13 giugno 2003, il sig. Paul O'Neill, Killybegs (Irlanda), rappresentato dai sigg. P. Gallagher e A. Collins, Barristers, e dal sig. D. Barry, Solicitor, ha proposto, dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee, un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione contenuta all'art. 2 della decisione della Commissione 4 aprile 2003 relativa alle richieste pervenute alla Commissione di aumentare gli obiettivi dei POP IV per tener conto dei miglioramenti in materia di sicurezza, navigazione in mare, igiene, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro per i pescherecci di lunghezza fuori tutto superiore a 12 metri, notificata con il numero C(2003) 1113, che respinge una richiesta di aumento di capacità per ragioni di sicurezza relativa a un nuovo peschereccio RSW proposto, l'MFV Paraclete.
- condannare la Commissione alle spese.

Motivi e principali argomenti

Il ricorrente invoca gli stessi motivi di cui alla causa T-218/03 ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Vedi pag. 9 nella presente Gazzetta ufficiale.

Ricorso di Cecil Sharkey contro la Commissione delle Comunità europee, proposto il 13 giugno 2003

(Causa T-240/03)

(2003/C 239/35)

(Lingua processuale: l'inglese)

Il 13 giugno 2003, il sig. Cecil Sharkey, Clogherhead (Irlanda), rappresentato dai sigg. P. Gallagher e A. Collins, Barristers, e dal sig. D. Barry, Solicitor, ha proposto, dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee, un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione contenuta all'art. 2 della decisione della Commissione 4 aprile 2003 relativa alle richieste pervenute alla Commissione di aumentare gli obiettivi dei POP IV per tener conto dei miglioramenti in materia di sicurezza, navigazione in mare, igiene, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro per i pescherecci di lunghezza fuori tutto superiore a 12 metri, notificata con il numero C(2003) 1113, che respinge una richiesta di aumento di capacità per ragioni di sicurezza riguardante il peschereccio MFV Endurance.
- condannare la Commissione alle spese.

Motivi e principali argomenti

Il ricorrente invoca gli stessi motivi di cui alla causa T-218/03 ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Vedi pag. 9 nella presente Gazzetta ufficiale.

Ricorso della Société des Produits Nestlé S.A. contro l'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (UAMI), proposto il 30 giugno 2003

(Causa T-248/03)

(2003/C 239/36)

(Lingua processuale: da determinare in applicazione dell'art. 131, n. 2, del regolamento di procedura. Lingua in cui è stato redatto il ricorso: l'inglese)

Il 30 giugno 2003 la Société des Produits Nestlé S.A., con sede in Vevey (Svizzera), rappresentata dall'avv. J. Evrard, ha proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro l'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (UAMI).

L'altra parte del procedimento dinanzi alla Commissione di ricorso era: Grupo Kalise Menorquina S.A.

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione della seconda commissione di ricorso 28 aprile 2003;
- condannare il convenuto al pagamento delle spese del procedimento.

Motivi e principali argomenti

Richiedente: Société des Produits Nestlé S.A.

Marchio comunitario di cui si richiede la registrazione: Marchio figurativo «POLO POLO» (domanda n. 803429) per prodotti della classe 30 (cacao e preparati a base di cacao, cioccolato, prodotti al cioccolato, confetteria, dolciumi, zucchero, caramelle, caramelle allo zucchero caramellato, gomme da masticare)

Titolare del diritto di marchio o del segno rivendicato in sede di opposizione: Grupo Kalise Menorquina S.A.

Marchio o segno rivendicato in sede di opposizione: Marchio denominativo spagnolo «POLOS», per prodotti della vecchia classe spagnola 7 (gelati, cacao, prodotti di cioccolato, caramelle, prodotti generici di confetteria)